

## DISCIPLINARE TECNICO

### esecuzione di interventi di abbattimento e messa in sicurezza su alcune alberature presenti all'interno del parco del Policlinico di Palermo

#### art. 1 - Oggetto

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Palermo intende procedere all'affidamento a Ditta specializzata di una prestazione tecnico-agronomica per alberature del patrimonio vegetale del parco del Policlinico di Palermo, finalizzato alla esecuzione di interventi di abbattimento e messa in sicurezza su alcune alberature presenti all'interno del parco del Policlinico di Palermo secondo le prescrizioni fornite dall'Agronomo Dott. Davide Baridon affidatario dell'incarico inerente l'analisi di stabilità per valutare le condizioni di salute e la stabilità utilizzando il metodo V.T.A.

#### art. 2 - Tipo di affidamento

Si tratta di un affidamento che prevede che la Ditta esegua le prestazioni con responsabilità propria verso il committente e, ricorrendone gli estremi di legge, verso terzi. La Ditta svolgerà l'affidamento a regola d'arte osservando le norme ed i regolamenti vigenti. La Ditta dovrà essere dotata di tutti i mezzi propri per l'espletamento di tutte le attività oggetto dell'affidamento (attrezzature specialistiche, sistemi di sollevamento in quota per interventi oltre 3,5 metri da terra, transennature e altre delimitazioni dell'area, etc.).

Sono da ritenere inclusi tutti gli oneri per la esecuzione degli interventi compreso i costi di trasferta vitto ed eventuale pernottamento dei tecnici. Sono incluse a carico della Ditta le pratiche per la richiesta di eventuali autorizzazioni per occupazione di suolo pubblico nelle aree di cantiere e gli eventuali oneri economici.

È incluso a carico della Ditta l'onere dello smaltimento secondo legge dei materiali di risulta degli interventi.

#### art. 3 - Prestazioni previste

La Ditta aggiudicataria dovrà intervenire sulle seguenti alberature individuate dal Dott. Davide Baridon:

CD	<i>Brachychiton acerifolia</i>	1
	<i>Brachychiton populneus</i>	3
	<i>Cedrus atlantica</i>	1
	<i>Chorisia sp.</i>	2
	<i>Erythrina sp.</i>	1
	<i>Sophora japonica</i>	1
	CD Totale	9
D	<i>Acer negundo</i>	1
	<i>Brachychiton populneus</i>	2
	<i>Erythrina sp.</i>	4
	<i>Eucalyptus sp.</i>	2
	<i>Pinus pinea</i>	1
	<i>Sophora japonica</i>	1
	<i>Ailanthus altissima</i>	3
D Totale	14	

Classe CD: propensione al cedimento elevata, necessaria messa in sicurezza;

Classe D: propensione al cedimento estrema, abbattimento inevitabile

### **Nello specifico il Dott. Baridon ha indicato:**

**Erythrina:** gli esemplari monitorati sono alberi prevalentemente a fine turno, recentemente sottoposti a pesanti interventi cesori con capitozzature molto severe delle branche primarie a seguito di schianti; sono state riscontrate vaste cavità e degradazioni del legno dovute a funghi agenti di carie al fusto ed alle branche primarie. Si ritiene che la gestione di tale gruppo di alberi non possa prescindere dal prevederne la sostituzione in tempi medio brevi. Attualmente sono stati individuati gli esemplari caratterizzati dalla più spiccata propensione al cedimento (fusti inclinati, sollevamenti zolla, cavità e carie del legno al colletto), per i quali si consiglia l'immediato abbattimento (classe D, alberi numeri 35;38;39;41). In altri casi, pur in presenza di rapporti T/r inferiori ai parametri di sicurezza, considerata la severa riduzione delle masse epigee, si è optato per un mantenimento controllato per alcune stagioni (verifiche e potature dei ricacci frequenti), nell'ambito di un piano di sostituzione integrale di tali essenze, preziose ed importanti nel contesto architettonico e naturalistico del parco;

**Cedrus atlantica:** 8 esemplari maturi sono stati monitorati strumentalmente; si tratta di alberi in buone condizioni fitosanitarie, con modeste criticità fitostatiche di natura parassitaria. Fa eccezione il cedro n. 7, con degradazione avanzata a livello del colletto e presenza di branche molto protese: occorre prevederne la messa in sicurezza. Sugli altri cedri, in alcuni casi caratterizzati da branche molto protese ed in torsione, è bene prevedere lievi potature di contenimento e comunque il mantenimento delle chiome compatte (specie con legno scarsamente resistente alla trazione).

**Eucalyptus:** sono stati individuati due esemplari da abbattere, cioè i numeri 11 e 16. Quest'ultimo è caratterizzato da avanzato deperimento, con seccumi diffusi. Il primo, che comprende due fusti, presenta carie e cavità al colletto (originate da un pregresso schianto di fusto codominante) che ne compromettono la stabilità. Sui restanti esemplari si consiglia di effettuare potature di contenimento, data la tendenza a formare in tempi brevi chiome molto filate sui tagli di capitozzature delle branche.

**Chorisia:** la maggior parte degli esemplari appartenenti a questo genere ed analizzati non presenta problematiche strutturali significative. Fanno eccezione le chorisie n.ri 21 e 27, per le quali è prevista la messa in sicurezza (per la prima con ancoraggio branche con la posa di un accurato sistema di ancoraggi dinamici reciproci delle branche primarie, con metodo "boa rope system". e per la seconda con potature), a causa di criticità fitostatiche di natura strutturale.

**Brachychiton:** è il genere maggiormente rappresentato tra gli esemplari analizzati, con esemplari anche di pregio. Sono state individuate diverse situazioni critiche: sono infatti previsti due abbattimenti (il n. 23, fortemente deperente ed il n. 30, vistosamente malformato e spiombato) e quattro messe in sicurezza (classe CD) di cui per l'esemplare n. 22 è prevista la messa in sicurezza (per la prima con ancoraggio branche con la posa di un accurato sistema di ancoraggi dinamici reciproci delle branche primarie, con metodo "boa rope system" . In particolare, l'esemplare n°33, maestoso e pregiato, presenta una cavità occulta al colletto di buone dimensioni ( $T/r=0,53$ ), chioma molto filata con bersaglio sensibile, e si ritiene necessario intervenire con lavori di contenimento della massa epigea e frequenti monitoraggi dell'evoluzione del quadro fitostatico.

**Pinus:** rispetto ai 9 pini indicati nel disciplinare tecnico ne sono stati analizzati 4, tutti in condizioni fitostatiche relativamente discrete, con previsione di mantenimento della chioma

compatta, ad eccezione del n. 17, malformato, in torsione e molto spiombato, per il quale è previsto l'abbattimento.

*Ailanthus altissima*: Sono stati pertanto verificati strumentalmente 5 esemplari maturi di ailanto, caratterizzati da criticità fitostatiche di natura strutturale o patogena (cfr. schede tecniche allegate), per tre dei quali è previsto l'abbattimento legato a motivazioni di sicurezza fitostatica (classe D, numeri 57; 59; 60), con il consiglio di provvedere alla rimozione e sostituzione dell'alberata specifica, data anche la sua elevatissima capacità di rinnovazione e competizione nei confronti di specie di ben altro pregio, ma ecologicamente meno tolleranti.

#### **Art. 4 - Direttive e prescrizioni generali**

La Ditta deve porre in essere i mezzi concettuali ed operativi che, in vista dell'affidamento, appaiono idonei ad assicurare quel risultato che il Committente si ripromette dall'esatto e corretto adempimento valutato alla stregua della diligenza quam in concreto.

Sarà cura dell'Amministrazione fornire alla ditta incaricata, preventivamente all'espletamento dell'affidamento, gli indirizzi generali ai quali attenersi.

L'Amministrazione interessata, al fine di consentire la realizzazione delle prestazioni di cui al precedente art. 3:

- si impegna a garantire il libero accesso ai luoghi interessati, per tutto il corso di espletamento del presente affidamento, al personale e mezzi operativi della ditta.
- Resta a carico della ditta ogni onere strumentale ed organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo la stessa organicamente esterna ed indipendente dagli uffici e dalle strutture della Amministrazione.
- Nel corso dell'espletamento delle prestazioni il Responsabile del cantiere della Ditta dovrà tenere stretti contatti con il responsabile del servizio giardinaggio Sig. Gnoffo Giuseppe e con il Sig. Antonino Ragolia con il quale dovrà concordare le fasi operative di dettaglio.

Tutto il personale della ditta dovrà ritenersi vincolato alla massima riservatezza delle informazioni di cui sia venuto a conoscenza e si impegna al trattamento di tali dati ed informazioni nel rispetto della L.675/96;

#### **Art. 5 - Sopralluogo**

È obbligatorio eseguire un sopralluogo da concordare con il Sig. Gnoffo Giuseppe o Sig. Antonino Ragolia al 091 65553301

#### **Art.6 - Sicurezza**

Per quanto attiene agli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione infortuni si dichiara che la squadra o le squadre che opereranno sul posto saranno dotate di tutti i necessari dispositivi antinfortunistici individuali

#### **Art 7 - Tempi**

Le prestazioni dovranno iniziare nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre 5 gg dall'affidamento.

Si allegano tabelle di indagine fitosanitaria redatte dal Dott. Davide Baridon tot. n. 3 pagg. e planimetria dei luoghi.